

Partecipazione del CNR alla Società denominata PROAMBIENTE Società Consortile a Responsabilità Limitata, con sede in Bologna - Proroga della durata della Società

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 31 luglio 2025, ha adottato all'unanimità dei presenti la seguente deliberazione n. 119/2025 – Verb. 518

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**VISTO** il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, n. 127 recante “Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche”;

**VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 “Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell’art. 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165”;

**VISTO** lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 93, prot. AMMCNT-CNR n. 0051080 del 19 luglio 2018, di cui è stato dato l’avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca in data 25 luglio 2018, entrato in vigore in data 1° agosto 2018;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento della Presidente n. 119 prot. n. 0241776 del 10 luglio 2024, pubblicato sul sito Istituzionale del Consiglio Nazionale delle Ricerche e sul sito del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, entrato in vigore dal 1° agosto 2024;

**VISTO** il Regolamento di amministrazione contabilità e finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con decreto della Presidente n. 201 prot. n. 0507722 del 23 dicembre 2024, entrato in vigore in data 1° gennaio 2025;

**CONSIDERATO** che la Società denominata PROAMBIENTE Società Consortile a Responsabilità Limitata (di seguito “PROAMBIENTE” o “Società”), con sede in Bologna, è stata costituita in data 17 giugno 2013, ai sensi dell’art. 2615-ter del Codice Civile;

**CONSIDERATO** che il CNR ha partecipato alla costituzione della Società con quota di € 46.000,00 al capitale sociale della Società che attualmente ammonta a € 105.000,00, a seguito dell’approvazione del Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 164/2012 del 17 ottobre 2012;

**VISTA** la propria deliberazione n. 164/2012 del 17 ottobre 2012;

**CONSIDERATO** che la Società ha quale oggetto sociale lo sviluppo di tecniche, tecnologie e metodologie finalizzate al monitoraggio, al controllo e al rimedio dell’ambiente e alla conservazione dei beni culturali; lo sviluppo e l’erogazione di servizi per la sorveglianza, il controllo e la gestione dell’ambiente; l’attività di ricerca e lo sviluppo di competenze in grado di supportare l’erogazione di servizi; l’attività di trasferimento tecnologico e di ricerca applicata;



# Consiglio Nazionale delle Ricerche

**CONSIDERATO** che il Consiglio di Amministrazione della Società, con verbale dell'8 maggio 2025, ha approvato la proposta di proroga della durata della Società fino al 31 dicembre 2045.

**CONSIDERATO** che l'attuale scadenza della Società, come indicato all'articolo 5 dello Statuto è del 31 dicembre 2025;

**VISTO** il verbale del Consiglio di Amministrazione della Società dell'8 maggio 2025;

**VISTO** lo Statuto della Società;

**CONSIDERATO** che lo scopo di PROAMBIENTE è quello di avvicinare le imprese al mondo della ricerca proponendo processi di trasferimento tecnologico e servizi di ricerca industriale e creare innovazione per conoscere e proteggere l'ambiente, tramite azioni di monitoraggio e proposte di soluzioni sostenibili per le tematiche acqua, adattamento climatico, agricoltura, aria, energia e mobilità sostenibile;

**CONSIDERATO** che il settore fondamentale della Società è quello dello sviluppo di nuovi sensori, strumentazioni e piattaforme di misura, nonché la messa a punto di sistemi integrati di acquisizione ed elaborazione dati orientati alla soluzione di problematiche e sfide ambientali;

**VISTO** che PROAMBIENTE opera secondo le seguenti tre linee principali di attività:

- A. Trasferimento tecnologico per la sorveglianza ed il controllo ambientale:
  - 1. Strumentazione per il monitoraggio atmosferico indoor, outdoor e per la tutela della salute;
  - 2. Metodologie per la protezione e diagnostica per il patrimonio culturale;
  - 3. Sviluppo di un sistema di servizi per il monitoraggio ambientale marino;
- B. Trasferimento tecnologico per il recupero ambientale:
  - 1. Processi e impianti sostenibili e senza cloro per valorizzare acque reflue e liquami al riuso;
  - 2. Fotorimedia, mitigazione e compensazione per il contenimento degli inquinanti e del degrado del territorio;
  - 3. Sistemi di filtrazione, campionamento, classificazione ed analisi di materiale particolato ambientale, indoor ed industriale;
- C. Servizi avanzati per la gestione dell'ambiente:
  - 1. Servizi di certificazione e calibrazione strumenti;
  - 2. Servizi per la caratterizzazione e per le valutazioni di impatto ambientale;
  - 3. Caratterizzazione di resa energetica;
  - 4. Servizi per il turismo ed il territorio;
  - 5. Servizi relativi al ciclo delle acque, loro ottimizzazione e trattamento;
  - 6. Servizi per la salvaguardia del patrimonio artistico, monumentale e culturale;

**CONSIDERATO** che con il POR FESR 2007-2013 (Asse 1 “Ricerca industriale e trasferimento tecnologico”), la Regione Emilia-Romagna ha avviato un programma volto al consolidamento della Rete Regionale dell’Alta Tecnologia attraverso la creazione di Tecnopoli per la competitività sul territorio regionale;

**CONSIDERATO** che nell’ambito dei Tecnopoli trovano collocazione laboratori di ricerca e trasferimento tecnologico promossi o che vedono la partecipazione diretta di Università ed Enti di Ricerca, laboratori privati rivolti al mercato, incubatori di imprese di alta tecnologia e altri servizi legati alla finalità della ricerca industriale e dello sviluppo sperimentale;

**CONSIDERATO** che lo sviluppo dei Tecnopoli è stato possibile grazie a un percorso di co-finanziamento regionale attraverso il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR):

- Fase di startup (2007-2013): creazione delle infrastrutture;
- Fase di gestione (2014-2020 e 2021-2027): consolidamento e sviluppo delle attività;
- Nuovo finanziamento di € 1.500.000 (2024-2026) per l'ampliamento delle infrastrutture;

**CONSIDERATO** che PROAMBIENTE rappresenta un’eccellenza nel panorama dell’innovazione regionale, specializzandosi in diverse aree strategiche: digitalizzazione, manufacturing 4.0, tecnologie immersive, logistica, intelligenza artificiale, adattamento ai cambiamenti climatici, rigenerazione urbana e mobilità sostenibile;

**CONSIDERATO** che sin dalla propria istituzione PROAMBIENTE ha saputo ben coniugare le due anime che lo caratterizzano: trasformazione digitale e transizione ecologica e che nel corso degli anni e che il Tecnopolo ha saputo integrare e sviluppare entrambe le aree all’interno delle proprie attività di trasferimento tecnologico e di public engagement con le imprese e il territorio;

**VISTI** i servizi offerti dal Tecnopolo;

**CONSIDERATO** che PROAMBIENTE si configura come asset strategico per:

- Promozione dell'innovazione tecnologica;
- Rafforzamento del tessuto industriale regionale;
- Facilitazione del trasferimento tecnologico;
- Creazione di sinergie tra ricerca e impresa;
- Supporto allo sviluppo di nuove realtà imprenditoriali;

**VISTO** il documento di PROAMBIENTE che illustra la progettazione 2024-2025, i valori della produzione 2013-2024, i ricavi vendite 2013-2024, e i progetti svolti nel periodo 2013-2024; nel documento sono elencati i progetti regionali e i progetti nazionali ed europei svolti nel 2024, con il relativo budget;

**VISTA** la nota prot. n. 0260643 del 10 luglio 2025 del Direttore del Dipartimento Scienze del Sistema Terra e Tecnologie per l’Ambiente (DSSTTA), cui afferisce l’iniziativa per macroarea, con la quale ha espresso parere favorevole in merito alla proroga della durata della Società fino al 31 dicembre 2045;

**VISTA** la relazione predisposta congiuntamente dalla Responsabile dell'Unità Accordi, Convenzioni e Partnership della Direzione Centrale Servizi per la Ricerca e dal Dirigente dell'Ufficio Patrimonio Edilizio della Direzione Generale, Prot. Int. UACP n. 292/2025 in data 11/07/2025, sottoscritta per presa visione dal Direttore della Direzione Centrale Servizi per la Ricerca, dal Direttore Generale e trasmessa con prot. n. 0284466 del 24 luglio 2025, relativa alla proposta di proroga della durata della Società PROMBIENTE in oggetto;

**VISTO** il verbale del Collegio dei Revisori dei Conti n. 1816 della riunione del 28 luglio 2025;

## **DELIBERA**

1. L'approvazione della proroga della durata di PROAMBIENTE Società Consortile a Responsabilità Limitata, con sede in Bologna, fino al 31 dicembre 2045, comportante una modifica all'articolo 5 dello Statuto della Società Consortile medesima.

**IL PRESIDENTE**  
F.to digitalmente Andrea Lenzi

**IL DIRETTORE GENERALE**  
**NELLE FUNZIONI DI SEGRETARIO**  
F.to digitalmente Giuseppe Colpani

LR